



**Oggetto:** D.Lgs. 152/2006, parte seconda; L.R. 10/2010 art. 58. Istanza in merito alla sottoponibilità alle procedure di VIA del progetto di modifica dell'impianto gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi in via del Fischione n. 5/7 nel comune di Vecchiano (PI), proponente Spedi S.r.l. Nota di risposta.

Alla c.a. di  
Spedi S.r.l.

e p.c.  
Dirigente del Settore Bonifiche e Autorizzazioni  
Rifiuti  
Ing. Franco Gallori

In riferimento alla istanza inviata dalla Società in indirizzo e pervenuta al Settore Scrivente il giorno 12.09.2019 (prot. n. 322207 del 27.08.2019), in merito alla sostanzialità o meno della modifica relativa l'impianto di gestione rifiuti, presso il sito produttivo posto nel Comune di Vecchiano, si comunica quanto segue.

La società Spedi Srl è titolare in via del Fischione nel comune di Vecchiano, di un impianto di gestione rifiuti autorizzato dalla Provincia di Pisa con D.D. n. 4353 del 10.12.2015 (A.I.A.).

L'impianto è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale dalla Regione Toscana con Decreto n.6399 del 23.04.2019, su istanza del proponente, in applicazione dell'art. 43 comma 6 della L.R. 10/2010, in occasione del rinnovo dell'autorizzazione.

Con l'istanza in esame, oggetto del presente parere, il proponente chiede:

- a seguito di compravendita della proprietà adiacente agli attuali confini dello stabilimento, di avere maggior spazio di manovra dei mezzi all'interno dell'area dell'impianto e al tempo stesso di aggiungere un secondo ingresso alla proprietà con affaccio su Via del Marzaiolo;
- di realizzare, tra il capannone 1 e il capannone 2, una tensostruttura aperta di servizio. Tale copertura mobile sarà posizionata su una superficie totalmente pavimentata dove, ad oggi, vengono effettuate le operazioni di logistica e movimentazione dei materiali destinati allo stoccaggio nei capannoni esistenti.

Ciò premesso, dato atto che il progetto di modifica in esame:

- non comportano l'introduzione di nuove tipologie di rifiuti da trattare;
- non determina un incremento della capacità di trattamento dell'impianto;
- non comporta variazioni delle emissioni in atmosfera;
- non comporta variazioni delle quantità e qualità dei reflui prodotti rispetto a quanto già autorizzato;

si tratta di stabilire, se tale modifica rientri o meno tra quelle di cui al punto 8 lettera t dell'allegato IV, cioè se la medesima sia da considerarsi sostanziale o meno.



Tutto ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art. 6 comma 9 del D.lgs.152/2006;
- l'art. 43 comma 2 della L.R. 10/2010;
- l'art. 58 della L.R. 10/2010;
- il punto 7 lettera za) dell'allegato IV parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
- la lettera t) del punto 8 dell'allegato IV del D.lgs. 152/2006;

si ritiene che le richieste, costituiscono modifiche gestionali e migliorative della logistica interna all'impianto e limitano, in caso di eventi meteorici, accumuli nel piazzale di acqua piovana. A giudizio del Settore scrivente, le modifiche proposte non sono sostanziali e suscettibili di provocare impatti negativi e significativi sull'ambiente, in quanto non determinano, incrementi di dimensione, cambiamento di localizzazione, cambiamento di tecnologia o incremento significativo dei fattori di impatto. Pertanto si ritiene che tali modifiche non rientrino tra quelli di cui al punto 8 lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e quindi non debba essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale, in quanto modifica non sostanziale di un impianto esistente.

Si ricorda che il proponente è tenuto al rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento di verifica, citato in premessa.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti, con particolare riferimento agli aspetti edilizi.

Cordiali Saluti.

La Responsabile  
Arch. Carla Chiodini

LG-PC/



**Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica e Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it));
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendosi alle richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.